



## COMUNE di MASSA

# Garante informazione e partecipazione

---

### Rapporto Garante informazione e partecipazione adozione PAAV

L'amministrazione - tramite selezione pubblica con manifestazione d'interesse - ha incaricato il raggruppamento temporaneo di professionisti coordinati dall'architetto **Fabio Nardini** e composto dal geologo **Andrea Piccinini**, dall'agronomo **Francesco Pitta** e dalla biologa **Antonella Grazzini** di redigere il *Paav*, ossia il *Piano dell'arenile e dei viali a mare*.

Si tratta dello strumento attuativo del Regolamento Urbanistico declinato per tutta la fascia di costa che dalla sua approvazione definitiva resterà in vigore dieci anni. Tale strumento attuativo è disciplinato dalla norme di cui alla Sez. I, CAPO II, del Titolo V della LR 65/2014 e deve essere formato in coerenza alle discipline del RU vigente nonché in conformità al Piano di indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico regionale (PIT/PPR).

Considerato che gli obiettivi del PAAV sono espressamente previsti all'art. 88 delle norme tecniche di attuazione del vigente RU, le linee d'indirizzo dell'Amministrazione ai progettisti (delibera di Giunta n. 181 del 29/6/2021) sono di realizzare un vero e proprio masterplan della costa massese che comprenda la battigia e i viali litoranei in un'ottica di sviluppo sostenibile capace di riqualificare il patrimonio edilizio esistente migliorando la dotazione delle spiagge e dei servizi turistici per la balneazione salvaguardando al contempo i caratteri tradizionali degli insediamenti costieri tenendo come punti fermi la tutela dell'ambiente, il rispetto delle caratteristiche uniche del paesaggio apuano, la tutela degli elementi identitari e patrimoniali della costa.

L'Amministrazione, fin dalle prime fasi d'elaborazione del Piano, seguendo le linee guida previste per le procedure di pianificazione, ha condiviso coi progettisti la scelta di avviare un procedimento partecipativo il più ampio possibile per coinvolgere i cittadini, i portatori di interesse e tutti i soggetti potenzialmente interessati e garantire loro la possibilità di contribuire alla costruzione dello strumento.

Oltre alla conferenza stampa del 27 Maggio 2021 indetta dal sindaco **Francesco Persiani** per la presentazione ufficiale del pool di professionisti incaricati dell'elaborazione del Piano, si sono promossi e tenuti in videoconferenza streaming, tramite la stessa piattaforma web utilizzata per la diffusione dei Consigli comunali, due incontri pubblici di presentazione del procedimento nei giorni **29 Giugno e 6 Luglio 2021 dalle ore 18**.

- **Il primo incontro di Martedì 29 Giugno** centrato sui temi "*Turismo, mobilità e accessibilità costiera*" mirava a coinvolgere in via prioritaria, gli operatori economici e turistici, i rappresentanti delle categorie artigianali, commerciali e del trasporto di persone e merci;

- **Il secondo appuntamento di Martedì 6 Luglio** dedicato ai "*Valori ambientali e culturali della costa*" puntava a raccogliere i contributi degli esperti della tutela ambientale, della cultura dei luoghi, degli Ordini professionali e dell'associazionismo di riferimento.

Oltre ai progettisti incaricati della redazione del PAAV alle videoconferenze hanno partecipato il sindaco **Francesco Persiani**, il dirigente dell' Urbanistica **Stefano Francesconi** e il Responsabile del procedimento **Lorenzo Tonarelli**.

Per quanto attiene agli obblighi di informazione, trasparenza e partecipazione la relazione di presentazione dei progettisti con gli obiettivi per la formazione del Piano, il documento preliminare di VAS e i relativi allegati, resa pubblica anche attraverso gli organi di informazione con attività dell'Ufficio stampa comunale, è stata resa disponibile a tutti i potenziali interessati con la pubblicazione sul sito del Comune sia sul Portale Trasparenza nella sezione dedicata alla pianificazione territoriale al link: <http://trasparenza.comune.massa.ms.it/node/26331>) sia sulla pagina web del Garante.

Contestualmente alla presentazione pubblica di inizio del procedimento si è avviata, sia in forma tradizionale-cartacea sia in forma digitale-online, una fase di partecipazione e consultazione preliminare con la possibilità per tutti gli interessati di presentare contributi entro la fine di Agosto 2021. Considerato che la trasmissione ai soggetti competenti in materia ambientale del documento preliminare di cui all'art. 23 della LR n. 10/2010 è avvenuta con nota del 23/9/2021, prot. 64821, la fase preliminare con la raccolta dei contributi trasmessi da questi ultimi si è invece conclusa in data 23/10/2021.

Per il procedimento sul quale relazioniamo sono pervenuti un totale di diciotto (18) contributi di cui tredici (13) tramite pec-mail o in forma cartacea e cinque (5) tramite il form digitale alla pagina della Garante.

I contributi sono stati recepiti dai progettisti come da prospetto di sintesi allegato al presente rapporto.

Per le informazioni sul procedimento è sempre stato possibile contattare la Garante via mail all'indirizzo: [garante.informazione@comune.massa.ms.it](mailto:garante.informazione@comune.massa.ms.it)

Preso atto che il procedimento di formazione del PAAV è disciplinato dall'art. 111 della LR n. 65/2014 e che nell'ambito del procedimento di formazione dei piani attuativi, le forme e le modalità di informazione e partecipazione dei cittadini sono individuate dal Comune in ragione dell'entità e dei potenziali effetti degli interventi previsti;

Richiamato l'atto di Giunta n. 35/2019 che nomina la sottoscritta Garante dell'informazione e della partecipazione del Comune di Massa ai sensi dell'art. 37 della LR 65/2014 si dà atto che l'informazione, l'accessibilità e la pubblicità di tutti gli atti che riguardano il procedimento verrà assicurata in ogni fase procedurale fino alla delibera di approvazione finale attraverso i canali informativi del Comune e con la pubblicazione nel sito web dell'ente sia alla pagina del Garante sia nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Pianificazione e governo del territorio".

Nel rispetto del principio di non duplicazione di cui all'articolo 36 della LR 65/2014 e del divieto di aggravio procedimentale, per garantire una partecipazione informata la più ampia possibile, si propongono comunque le seguenti attività in seguito all'adozione dell'atto da parte del Consiglio e la sua pubblicazione sul Burt:

1. un incontro pubblico di presentazione del piano aperto a tutti i cittadini interessati, da organizzarsi anche in modalità streaming, con l'obiettivo specifico di inquadrare il contenuto e gli obiettivi del progetto e invitare alla presentazione delle osservazioni;
2. una forma di partecipazione on-line con la predisposizione di un form digitale pubblicato sulla pagina web del Garante da compilarsi da parte degli interessati per l'invio diretto e semplificato del contributo partecipativo. Dell'attivazione del form sarà data informazione mediante comunicato stampa, sui canali informativi e social del Comune.

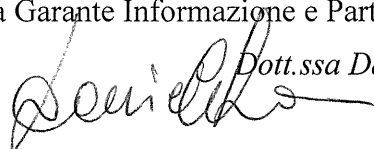
Conclusa la fase partecipativa, considerata la quantità e qualità delle osservazioni pervenute sulle quali l'amministrazione procedente dovrà operare le proprie determinazioni, verrà valutata l'opportunità di organizzare eventuali altri incontri pubblici su temi specifici di cui si darà atto nel rapporto finale del Garante.

Il presente rapporto viene inoltrato al Responsabile del procedimento per le attività susseguenti.

L'attività del Garante proseguirà fino alla definitiva approvazione del PAAV

Massa, 27 Luglio 2022

La Garante Informazione e Partecipazione

 *Dott.ssa Daniela Lori*

**Allegato Rapporto Garante Informazione e Partecipazione - Adozione PAAV**  
**Sintesi recepimento contributi del percorso partecipativo per la formazione PAAV**

- 1) ASL
- 2) ARPAT
- 3) GAIA
- 4) Autorita Portuale
- 5) Associazione Consortile Sport e Natura
- 6) Associazione Consorzio Spiaggia Europea
- 7) Autorità Bacino Appennino Settentrionale
- 8) Capitaneria di Porto
- 9) Confesercenti Toscana Nord
- 10) Compagnia del Mare
- 11) Mazzone Avvocati (Associazione Consortile Sport e Natura)
- 12) Consorzio Balneari Massa
- 13) Regione Toscana

Online – webform Garante

- 1) Stabilimento balneare Miami
- 2) Associazione Balneare del Poveromo
- 3) Carlo Milani
- 4) Francesco Scolaro
- 5) Umberto Nesi (ASTRA Associazione Gruppo di Studio Massa)

| Riferimento contributo | Note sul recepimento dei contributi pervenuti in fase di partecipazione   |
|------------------------|---|
| 1) ASL                 | L'ente Sottolinea di condividere gli indirizzi e gli obiettivi e si rende disponibile a fornire contributi nelle successive fasi.   |
| 2) ARPAT               | In relazione ai propositi indicati nel documento di scoping di VAS ritiene necessaria la produzione di schede di Valutazione dei singoli interventi non solo in relazione agli effetti sull'ambiente e sulle risorse, ma anche in considerazione della appartenenza al SIR e dei conseguenti obblighi normativi da ottemperarsi.<br>A livello di completezza documentale, ritiene debba essere fatto riferimento esplicito agli aspetti di interesse per il Piano contenuti nel <i>Documento operativo per il recupero e il riequilibrio della fascia costiera</i> previsto dall'art. 18 della LR 80/2015.<br>Il piano non contiene la definizione di interventi di trasformazione in tali contesti. La presenza del SIR è stata considerata nella definizione degli interventi e soprattutto ha tenuto conto delle indicazioni contenute nel documento citato. |
| 3) GAIA                | L'Ente ricorda che le criticità dei sistemi di approvvigionamento di adduzione di distribuzione della risorsa idrica e dei sistemi di raccolta e depurazione dei reflui sono considerate nel Piano di Investimenti approvato dall'AIT e che i relativi interventi dovranno essere previsti nello strumento urbanistico. Ricorda inoltre che la società dovrà essere coinvolta durante la fase di realizzazione delle previsioni urbanistiche. Sottolinea che un sensibile aumento degli abitanti equivalenti potrebbe richiedere una revisione del Piano degli investimenti.<br>Per quanto riguarda il servizio di fognatura si raccomanda di monitorare e  |

|   |  |
|---|--|
|   | <p>censire le zone ancora non servite dalla fognatura nera.</p> <p>Ricorda inoltre che esiste il problema della promiscuità tra fognature bianche e nere e auspica che il tema venga affrontato nella fase di redazione degli strumenti urbanistici.</p> <p>Il Rapporto ambientale ha tenuto conto delle indicazioni contenute nel contributo.</p>   |
| 4) Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara | <p>L'Ente Ricorda che Il porto di Marina di Carrara è dotato di Piano Regolatore Portuale (PRP) e che è stato approvato lo schema di Accordo ex art. 15 della L. 241/1990 tra Regione Toscana, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e Comune di Carrara finalizzato allo sviluppo condiviso del Porto di Marina di Carrara, riportando in sintesi i suoi contenuti.</p> <p>Sottolinea che è stato avviato il processo di redazione e formazione del Documento di Pianificazione Strategica di Sistema Portuale e del (DPSS) e del Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale del Sistema Portuale (DEASP) riportandone i principali obiettivi.</p> <p>Sottolinea infine che l'Autorità di Sistema Portuale ha sottoscritto in data 11/06/2021 con le Parti Sociali (CGIL, CISL, UIL, Confindustria Livorno e Massa Carrara) un Protocollo d'Intesa per lo sviluppo del porto di Marina di Carrara.</p> <p>Il Piano si limita a prendere atto di tali informazioni con particolare riferimento ai potenziali rischi connessi all'ampliamento in termini di erosione costiera.</p> |
| 5) Associazione Consortile Sport e Natura   | <p>Il PAAV recepisce il contributo in cui si sottolinea la necessità di chiarire la natura del regime concessori delle attività turistico-balneari e che siano fatte salve le autorizzazioni/concessioni rilasciate prima del nuovo Piano. In particolare il Piano prevede che tutte le attività balneari siano riconducibili a due fattispecie in particolare: 1) Stabilimenti Balneari; 2) Spiagge Libere Attrezzate precisamente indicate nelle tavole e precisamente disciplinate nelle norme. Il Piano prevede altresì una norma di chiusura che specifica che le previsioni che hanno una ricaduta sul regime concessorio entrano in vigore alla scadenza delle concessioni in essere alla data dell'approvazione del piano.</p>   |
| 6) Associazione Consorzio Spiaggia Europea  | <p>Il PAAV recepisce integralmente il contributo in cui veniva richiesto di riconoscere le aree a parcheggio esistenti come tali e che si consentisse l'arretramento delle cabine. Tali indicazioni trovano preciso riscontro nelle tavole del piano e nelle norme.</p>  |
| 7) Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale                                | <p>L'Ente Segnala che il PAAV deve essere coerente con i seguenti piani: PGRA; PGA, PAI del Bacino Toscana Nord.</p> <p>Precisa la metodologia con la quale dovranno essere assicurati eventuali approfondimenti di quadro conoscitivo.</p> <p>Evidenzia l'elenco delle disposizioni relative alle problematiche idrauliche, geomorfologiche, di bilancio idrico e di gestione delle acque.</p> <p>Il PAAV ha recepito tali indicazioni all'interno del TITOLO VII delle NTA.</p>  |
| 8) Capitaneria di Porto   | <p>L'Ente nel contributo concorda sulla necessità di ricostruire un quadro delle concessioni demaniali e sull'obiettivo di incrementare l'accessibilità alle spiagge. Richiede inoltre di inserire alcune possibilità di intervento sul pontile per facilitare le attività dell'ente e di consentire l'installazione di sistemi di videosorveglianza.</p> <p>Il Piano recepisce integralmente le richieste in quanto ha ricostruito un quadro aggiornato delle concessioni in essere alla Tavola QC.2; ha previsto</p>   |

|                               |  |
|-------------------------------|--|
|                               | <p>l'aumento del numero dei varchi di accesso alle spiagge e ha specificato nel progetto di riqualificazione dei viali a mare della passeggiata e dei percorsi le possibilità di intervenire come richiesto dalla Capitaneria di porto.</p>  |
| 9) Confesercenti Toscana Nord | <p>Il PAAV, condivide l'impostazione e i contenuti generali del contributo prevedendo nuove possibilità di intervento per gli stabilimenti balneari garantendo la conservazione dell'identità del paesaggio costiero. Il Piano, recependo il contributo prevede l'individuazione delle specie arboree e arbustive da utilizzare, tutela la presenza di aree verdi, migliora la percezione del mare dai viali a mare.</p> <p>Il PAAV prevede nuove possibilità per la porzione di fascia costiera delle Ex Colonie, riqualificando le pinete e consentendo la realizzazione di nuovi servizi per i turisti; prevede la possibilità di installare opere temporanee per le attività sportive e per le manifestazioni sulla spiaggia libera; si prevede la realizzazione di una ciclo-passeggiata delle colonie che attraversa longitudinalmente tutti gli affacci a mare delle colonie; Si incrementano in modo rilevante le spiagge libere.</p> <p>Il PAAV recepisce il contributo prevedendo una generale riqualificazione della fascia costiera di Marina di Massa riducendo il marciapiede lato monti e aumentando lo spazio per la passeggiata e per il percorso ciclabile sul lato mare.</p> <p>Il PAAV recepisce il contributo relativamente alla zona di Ronchi e Poveromo migliorando la qualità complessiva del Viale a Mare e prevedendo la creazione del Parco Lineare sul lato monti del viale.</p> <p>In generale il PAAV recepisce gli altri punti del contributo relativamente ad avere una maggiore flessibilità di impianto dello stabilimento superando il concetto delle fasce funzionali tramutandole in zone funzionali che possono essere altresì fuse tra loro negli interventi di sostituzione edilizia compatibilmente con la porzione di fascia costiera interessata. Il PAAV non recepisce invece le richieste legate alla semplice sopraelevazione degli edifici in poiché si è ritenuto che l'attuale assetto paesaggistico abbia raggiunto un equilibrio tale da non essere alterato nel voler superare le altezze esistenti. Il Piano, coerentemente con quanto disciplinato dall'Art. 151 del RU non ammette la creazione di locali interrati.</p> |
| 10) Compagnia del Mare        | <p>Il PAAV fa tesoro delle informazioni illustrate nella prima parte del contributo e risponde alle sollecitazioni prevedendo una maggior flessibilità nell'impianto complessivo degli stabilimenti balneari e degli spazi interni.</p> <p>Il PAAV, come suggerito, consente interventi di sostituzione edilizia con premialità volumetriche. Si prevede altresì un alto grado di tutela delle componenti ambientali e paesaggistiche tipiche del territorio come richiesto.</p> <p>Il piano consente nuove possibilità anche mediante incremento del rapporto tra fronte dello stabilimento e numero di cabine. Prevede anche soluzioni progettuali più ampie rispetto al precedente piano.</p> <p>Si consente altresì, come suggerito la possibilità di fondere due stabilimenti balneari.</p> <p>In generale le ulteriori richieste trovano un riscontro nelle norme del piano per le parti di competenza ove queste non incidano sugli assetti paesaggistici consolidati.</p> <p>Il piano non recepisce le richieste che prevedono un incremento eccessivo del rapporto di copertura a tutela della permeabilità del suolo presente.</p> <p>Il PAAV non consente di insediare attività ricettive per non snaturare il carattere di servizio balneare che caratterizza gli immobili e il territorio</p>   |

|   |   |
|---|---|
|   | costiero.   |
| 11) Mazzoni Avvocati (Associazione Consortile Sport e Natura) | Vedi contributo 5.  |
| 12) Consorzio Balneari Massa                                  | Nella stesura del PAAV si è tenuto conto delle considerazioni iniziali del contributo riguardante le criticità presenti a livello territoriale. Nel contributo si fa riferimento alla richiesta di modifica del Regolamento Urbanistico: in generale questo non è consentito in quanto il PAAV è strumento di attuazione del Regolamento Urbanistico e pertanto non può intervenire modificando le previsioni e le prescrizioni sovraordinate. Ci detto però il PAAV ha tenuto in considerazione le richieste ove coerenti con gli obiettivi fissati in fase di avvio della formazione del Piano. In particolare si prevede una maggior flessibilità nella definizione delle destinazione interna dei vani degli stabilimenti; si prevede altresì la possibilità di arretrare gli stabilimenti colpiti da particolari fenomeni erosivi.   |
| 13) Regione Toscana   | <p>Il Contributo risulta molto articolato e denso di richieste che il PAAV ha recepito. Si irmanda per una più precisa descrizione del contributo e del recepimento al Rapporto Ambientale, di seguito si riporta una sintesi di quanto recepito.</p> <p>Il Rapporto ambientale ha specificato le azioni correlate ai diversi obiettivi e le NTA le hanno regolamentate.</p> <p>Sono state predisposte cartografie che raccolgono il senso del contributo</p> <p>Le azioni previste possiedono un carattere trasversale da soddisfare la tutela sia delle risorse naturali sia di quelle paesaggistiche</p> <p>Nel rapporto ambientale è stato approfondito il tema dei prelievi di risorsa idrica (pozzi), le informazioni disponibili però non consentono una contabilizzazione di consumi.</p> <p>La relazione di Piano prende in considerazione gli esti del monitoraggio.</p> <p>Nel Rapporto ambientale è stata presa in considerazione la possibilità di non intervenire (alternativa 0)</p> <p>Data la natura del Piano, e delle azioni previste tese principalmente alla riqualificazione della situazione esistente si stima un aumento trascurabile del carico urbanistico e di conseguenze del fabbisogno di risorse. Tuttavia la scelta di prevedere la riqualificazione delle strutture esistenti potrebbe produrre un incremento della fruizione che risulta di difficile quantificazione. Per questo motivo sono state previste misure indirizzate ad orientare gli interventi verso un profilo di sostenibilità ambientale.</p> <p>Nella definizione del sistema di monitoraggio sono state prese in considerazione le indicazioni contenute nel contributo.</p> |
|   |   |

#### Contributi pervenuti online – webform Garante

|                                |  |
|--------------------------------|--|
| Riferimento contributo         | Note sul recepimento dei contributi pervenuti in fase di partecipazione  |
| 1) Stabilimento balneare Miami | Il PAAV recepisce la richiesta di consentire il cambio di destinazione per le discoteche ammettendo la possibilità di insediarvi attività di somministrazioni di cibi e bevande al fine di un loro riutilizzo e prendendo atto dell'abbandono in cui, alcune di queste, versano. |

|   |   |
|---|---|
| 2) Associazione Balneare del Poveromo                       | Il PAAV nel recepire il contributo, anche se riferito al singolo caso specifico, ha provveduto a riconfigurare le fasce funzionali in zone funzionali che tengono in considerazione l'assetto e l'ingombro attuale dei manufatti e delle aree a giardino o di valore ambientale come quelle delle dune e delle aree arborate. Il PAAV, per il tratto 6 consente altresì interventi straordinari per mitigare gli effetti dell'erosione costiera.  |
| 3) Carlo Milani   | Nel recepire integralmente il contributo pervenuto il PAAV prevede lo spostamento della pista ciclabile lato mare del Viale a mare e investe progettualità nella costituzione dell'oasi fociva del fosso poveromo.  |
| 4) Francesco Scolaro  | Prendendo in considerazione il contributo pervenuto il PAAV riorganizza la mobilità dei viali a mare e della passeggiata non entrando però nel merito della prescrizione sui sensi di marcia poiché non compete a questo strumento. Eventuali disposizioni in merito potranno avvenire sulla scorta di valutazioni che non interferiscono con le previsioni del PAAV. Si segnala infine che il PAAV non può intervenire al di fuori dei suoi confini fissati dal limite del marciapiede lato monti del Viale a Mare.  |
| 5) Umberto Nesi (ASTRA Associazione Gruppo di Studio Massa) | In generale gli spunti presenti nel contributo hanno contribuito ad orientare alcuni approfondimenti presenti nel PAAV e nel suo quadro conoscitivo. Nel recepire il contributo il PAAV prevede espressamente di mantenere libero il transito dei 5 metri dalla battigia e individua puntualmente nuovi varchi di accesso e visivi verso il mare.<br>Per quanto il PAAV sia confinato entro i suoi limiti amministrativi, si è tenuto conto del contributo estendendo gli studi e le analisi per comprendere, ad esempio gli effetti sull'erosione del Porto di Marina di Carrara e più in generale sulle acque di balneazione. |